

FONDAZIONE SCUOLA FORENSE ALTO TIRRENO  
SCUOLA DI FORMAZIONE FORENSE  
CORSO

L'ORGANIZZAZIONE DELLO STUDIO LEGALE

1

---

MODULO

INFORMATICA NUOVE TECNOLOGIE E PROFESSIONI LEGALI

DOCENTE: GIOVANNI VAGLIO

UNITA' DIDATTICA N° 1

CONTENTO:

A – LEZIONE

B – PRESENTAZIONE PP

C – ARTICOLO: IL LEGAL MARKETING

A - LEZIONE

1 - Obiettivo e metodologia del corso

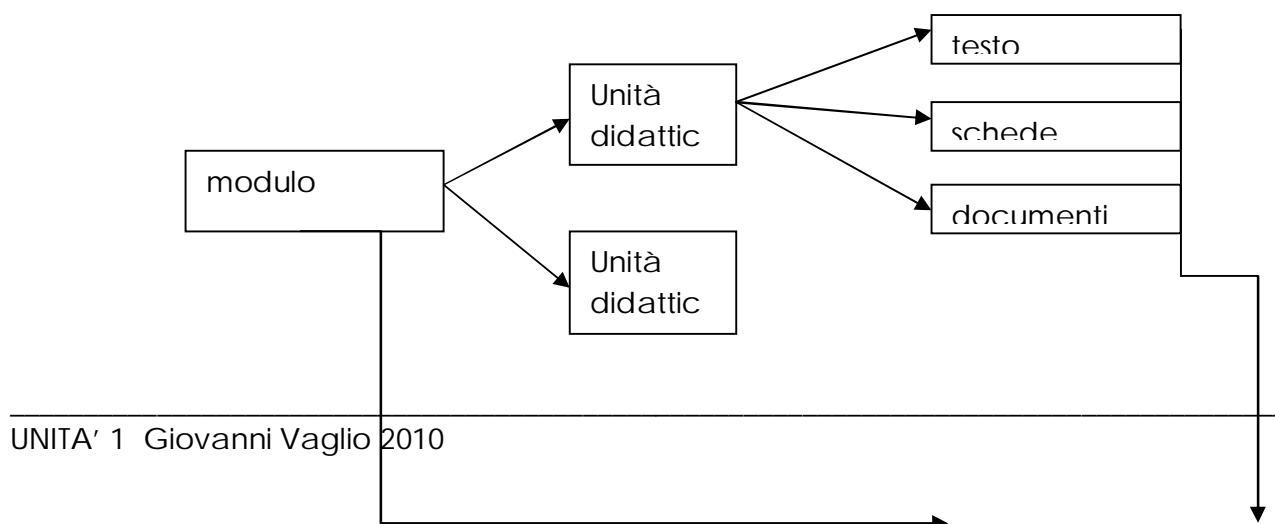
Obiettivo del corso è l'esame dei modelli organizzativi dello studio legale alla luce delle innovazioni tecnologiche e dei più recenti sviluppi normativi

Lo scopo di questa prima lezione è quello di tracciare per grandi linee lo scenario o gli scenari nei quali si troverà ad operare l'avvocato negli anni immediatamente prossimi sia per quanto riguarda l'organizzazione interna dello studio sia per quanto riguarda il profilo del processo e dei rapporti con le pubbliche amministrazioni in generale.

Nelle prossime lezioni saranno invece affrontati in modo più specifico e approfondito gli argomenti appena tracciati in questa occasione.

Quale supporto di sintesi degli argomenti trattati per ogni singola unità didattica sono proposte schede riassuntive o esplicative in PP e documenti di approfondimento. Alla fine di ciascun modulo sarà proposto un test di verifica in autovalutazione.

Lo schema di sviluppo del corso è il seguente



Test di verifica

## 2 - Definizione dello scenario

Negli anni recenti si è assistito ad un notevole sviluppo delle tecnologie utilizzabili nell'ambito dell'organizzazione dello studio legale e dell'attività professionale forense in generale.

Lo sviluppo degli strumenti tecnologici è andato peraltro di pari passo con la definizione di nuovi modelli di organizzazione che, muovendosi nell'ambito della visione comunitaria, stanno progressivamente introducendo aspetti vicini ai modelli imprenditoriali di sviluppo (prestazione di servizi) che si affiancano alla concezione dell'avvocatura come attuatrici di diritti fondamentali (il diritto di difesa e il diritto di azione in giudizio).

La applicazione dei modelli di sviluppo e di organizzazione aziendali richiede tuttavia il bilanciamento con l'essenziale permanere della funzione costituzionale assegnata agli avvocati, alla quale si è appena accennato, ruolo ulteriormente rafforzato dalla recente parificazione agli atti fondativi della UE della Carta di Nizza dopo l'entrata in vigore del trattato di Lisbona. Per tale ragione gli strumenti, i modelli e le soluzioni che ne discendono devono essere sempre letti ed applicati tenendo conto delle regole deontologiche professionali e delle indicazioni organizzativi che pure sono rinvenibili nella Legge professionale e nella Carta fondamentale.

Svolte queste premesse diviene chiara l'impostazione metodologica del corso dove accanto all'analisi dei diversi modelli organizzativi e delle varie soluzioni tecnologiche prospettate vi è sempre l'esame delle implicazioni dal punto di vista delle norme

---

deontologiche o di specifiche discipline ritenute applicabili alla professione forense.

Volendo a questo punto tracciare le linee guida che saranno seguito nel corso delle diverse trattazioni si è ritenuto opportuno suddividere l'esame in tre macro argomenti

- a) Organizzazione dello studio
- b) Rapporti con la Pubblica amministrazione
- c) Processo telematico

Per ognuna delle macro aree prese in esame sono stati individuati micro settore che saranno oggetto di specifica analisi. Inoltre per ogni settore sono esaminata le implicazioni correlate secondo i seguenti tre profili di indagine:

- a) Profilo deontologico
- b) Profilo della sicurezza nei luoghi di lavoro
- c) Profilo del trattamento dei dati

### 3 - Sviluppo delle Macroaree

L'analisi dello scenario ci porta dunque a definire il contenuto della macroaree appena tracciate cominciando dalla prima

- a) Organizzazione dello studio (rif. Schede 3 – 5)

Gli argomenti da approfondire riguardano in particolare i sistemi di organizzazione secondo specifici standard di qualità quali ad esempio il pacchetto delle norme ISO che tengono conto sia del sistema organizzativo in generale, sia dei profili relativi alla gestione sociale e di sostenibilità ambientale delle imprese o dei complessi organizzati.

Questo ampio ambito di sviluppo comprende altri aspetti quali quelli relativi alla

- Gestione clienti
- Gestione pratiche

- 
- Gestione della comunicazione esterna
  - Attività di marketing
  - Banche dati per attività di ricerca

A titolo di esempio in questa sede si riporta nelle schede esplicative lo sviluppo del legal marketing (SCH n. 3 - 5)

**b) Rapporti con la Pubblica amministrazione (rif. Schede 6 - 12)**

Questo profilo coinvolge i professionisti in stretta connessione con i processi di innovazione in atto presso le pubbliche amministrazioni in conseguenza delle recenti riforme.

In questo caso forte è il richiamo all'utilizzo di strumenti ad alta tecnologia finalizzati allo sviluppo dell'efficienza della Pa e ad una sempre maggiore trasparenza.

Risultati che si ritiene posano essere ottenuti anche con il ricorso ai sistemi informatici di gestione delle informazioni e modalità di trasmissione elettronica della documentazione con eliminazione progressiva dei documenti cartacei.

Le previsioni normative sono diverse: si va da quanto disposto nella L. 241 del 1990 più volte modificata, al codice dell'amministrazione digitale alle più recenti leggi di riforma della PA.

Uno degli strumenti maggiormente promossi nell'ambito dei rapporti fra professionisti e Pa è la PEC cioè la posta elettronica certificata. Divenuta obbligatoria per i professionisti nei rapporti con le pubbliche amministrazioni ad oggi incontra alcune difficoltà di utilizzo perché il

---

sistema PA non è completamente coperto dal servizio. Si tratta di una fase transitoria che è prevedibile sia presto superata.

Sugli effetti e sul meccanismo di funzionamento della PEC sono state predisposte le schede n. 7 -12

c) Processo telematico (rif. Schede 13 – 18)

La PEC ci conduce all'esame del processo telematico al quale dovranno essere dedicate specifiche lezioni nel corso di questo corso.

Per il momento nelle schede appositamente predisposte si presenta il progetto originale e la strutture delle cancellerie telematiche con le diverse modalità di accesso riservate agli utenti e agli avvocati (Sch 15 – 18).

4 - Le implicazioni (rif. Schede da 19 a 34)

Le schede finali sono dedicate all'esame delle connessioni fra gli aspetti presi in esame (macroaree e microaree) con la deontologia professionale per quanto riguarda le attività di marketing dello studio, la sicurezza dei luoghi di lavoro per quanto riguarda l'attività dinanzi ai videoterminali e il trattamento dei dati personali e sensibili in relazione al codice della privacy.

In questa sede si richiamano le norme rinviano agli approfondimenti successivi per la disamina dal punto di vista applicativo e per la lettura giurisprudenziale

FINE DELLA UNITA' DIDATTICA 1

DOCUMENTI CORRELATI

FONDAZIONE SCUOLA FORENSE ALTO TIRRENO  
SCUOLA DI FORMAZIONE FORENSE  
CORSO

L'ORGANIZZAZIONE DELLO STUDIO LEGALE

7

---

1/A SCHEDE ESPLICATIVE

1/B DOCUMENTO IL LEGAL MARKETING